



ARCIDIOCESI DI PESCARA-PENNE
Caritas Diocesana



Percorsi di riflessione sulle disuguaglianze e sul bene comune

Anno scolastico 2018/2019

Laboratori didattici
per le scuole di ogni ordine e grado

INDICE

AREA PROMOZIONE UMANA: EDUCARE ALLA DIVERSITÀ

- IO E L'ALTRO
- #impulsHIVo #riflessHIVo
- 10 IN CONDOTTA

AREA MONDIALITÀ: CHIUDIAMO LA FORBICE

Settore Rispetto per l'ambiente

- ACQUA, PACE E DIRITTI UMANI
- LA NOSTRA CASA COMUNE. Una riflessione sull'ambiente

Settore Immigrazione

- EHI, LO SAI CHE (NON) SEI ITALIANO? Immigrati di seconda generazione.
- TU SEI COME ME
- STEREOTIPI E PREGIUDIZI

Settore Povertà

- POVERTÀ DIETRO L'ANGOLO

Marcia per la Pace

- DAI VITA ALLA PACE. Verso una strada comune

Festa dei Popoli

- FAMIGLIA CITTADINA DEL MONDO Viaggio tra le culture

Area Promozione Umana: Educare alla diversità

IO E L'ALTRO

OBIETTIVI GENERALI

“In natura, praticamente non c'è nulla che non sia diverso da tutto il resto e che non tragga la sua identità proprio dalla sua diversità, al punto che destano più stupore due entità perfettamente identiche [...] che non due entità profondamente diverse da loro”.

Partendo dalla riflessione del sociologo D. De Masi, il progetto vuole essere uno spunto di riflessione sulle tante diversità che quotidianamente incontriamo e sul nostro modo di rapportarci ad esse.

Con il laboratorio proponiamo perciò di entrare in relazione con l'altro e conoscerlo indipendentemente da appartenenza etnica, età, cultura, sesso o inclinazioni personali.

La diversità spesso fa paura perché sconosciuta e il non conoscere può produrre sentimenti di timore, ansia e incertezza; quindi è, per sua natura, un elemento destabilizzante.

Oggi una delle sfide più difficili da affrontare non è quella di annullare ogni differenza, ma di includere le caratteristiche specifiche di ognuno in un progetto comune e condiviso, dimostrando che le differenze, ritenute in maniera erronea un limite e un difetto, possono invece produrre un complessivo arricchimento. La scuola in particolare è il luogo privilegiato dell'incontro e del confronto tra individui diversi, diversi non solo culturalmente, ma anche fisicamente, ideologicamente o socialmente; è perciò il luogo dove risulta fondamentale imparare a comprendere altre realtà e altri punti di vista, per incontrare l'altro senza giudicarlo.

OBIETTIVI SPECIFICI

- sensibilizzare bambini e ragazzi al rispetto degli altri, così come sono, e alla non discriminazione
- conoscere il concetto di diversità nelle sue diverse sfumature
- stimolare l'incontro con la diversità, superando paure o diffidenze

COMPETENZE ATTESE

- comprendere il concetto di diversità in generale e individuare le diverse forme che lo costituiscono
- imparare ad individuare le molteplici forme di diversità
- accogliere l'altro con le sue caratteristiche uniche e con i valori del rispetto e della tolleranza

DESTINATARI

Scuola primaria; Scuola secondaria di I e II grado

DURATA

Scuola primaria: 4 incontri da un'ora; Scuola secondaria: 4 incontri da un'ora più restituzione finale



#impulsHIVo #riflessHIVo

Per Caritas, la scelta di sviluppare un tale progetto, nasce con l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi sull'importanza della prevenzione; intesa come educazione alla salute, ad una responsabile e sana affettività e ad una corretta gestione del percorso dell'amore.

Così facendo si intende incoraggiare gli studenti coinvolti alla possibilità di riflessione, all'informazione e a sostenere un atteggiamento positivo nei confronti delle scelte comportamentali dell'individuo. L'origine dei comportamenti a rischio si trova nella mentalità, negli stili di vita e nella qualità delle relazioni.

OBIETTIVI GENERALI

L'HIV è il virus dell'immunoDEFICIENZA umana che va aggredito con il suo più grande farmaco: l'intelligenza!

L'obiettivo generale è perciò quello di intervenire a scuola, luogo strategico, dove progettare interventi che vedano protagonisti gli adolescenti, sensibilizzando e utilizzando la prevenzione come arma fondamentale e prioritaria per combattere il virus e renderlo sempre meno potente.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Sensibilizzare i giovani alla conoscenza della malattia
- Valorizzare il protagonismo dei ragazzi potenziandone le capacità espressive e comunicative, affinché siano in grado di progettare e di realizzare eventi informativi
- Prevenire attraverso l'informazione e la formazione

DESTINATARI

Scuola secondaria di secondo grado, classi V

DURATA

2 incontri da 50 minuti più restituzione finale



10 IN CONDOTTA

Nel mondo della scuola emerge sempre più una forte difficoltà dei ragazzi nel maturare e compiere scelte consapevoli per il proprio futuro.

Il progetto, attraverso cinque incontri da 50 minuti circa, si propone di stimolare nei ragazzi delle classi quinte della scuola secondaria di secondo grado, la ricerca delle motivazioni che sono alla base delle loro scelte. In particolare tre sono gli ambiti di intervento che interessano la proposta:

- **Stimolare** nei ragazzi una maggiore consapevolezza e conoscenza di sé che dia al giovane la possibilità di un orientamento vicino alle proprie capacità ed ai propri interessi
- **Riflettere** insieme sulle scale dei valori e sui criteri che sono alla base di ogni scelta
- **Sostenere** una nuova cultura del lavoro

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere un cambiamento di mentalità e di cultura che conduca i ragazzi a conoscere ed attivare i propri carismi e le proprie potenzialità in un'ottica di impegno e ricerca personale di un progetto lavorativo futuro che tenga conto dei valori guida.

OBIETTIVI SPECIFICI

- **Fornire** agli studenti alcuni strumenti per conoscersi meglio, riscoprendo le proprie capacità e talenti
- **Far emergere** l'importanza della passione e delle motivazioni per il raggiungimento degli obiettivi in ambito lavorativo e nel proprio progetto di vita
- **Riflettere** sull'importanza e sull'influenza che i valori hanno sull'azione; individuare i valori guida di ciascuno
- **Far conoscere** alcune esperienze alternative di successo

DESTINATARI

Scuola secondaria di secondo grado, classi V

DURATA

4 incontri da 50 minuti più restituzione finale



Area Mondialità: Chiudiamo la forbice

Settore Rispetto per l'ambiente

ACQUA, PACE E DIRITTI UMANI

“Mentre la qualità dell'acqua disponibile peggiora costantemente, in alcuni luoghi avanza la tendenza a privatizzare questa risorsa scarsa, trasformata in merce soggetta alle leggi del mercato. In realtà, l'accesso all'acqua potabile e sicura è un diritto umano essenziale, fondamentale e universale, perché determina la sopravvivenza delle persone, e per questo è condizione per l'esercizio degli altri diritti umani. Questo mondo ha un grave debito sociale verso i poveri che non hanno accesso all'acqua potabile, perché ciò significa negare ad essi il diritto alla vita radicato nella loro inalienabile dignità.”

Francesco, Lett. Enc. Laudato sì, 30

OBIETTIVI GENERALI

Il progetto ha l'obiettivo di rendere maggiormente consapevoli gli alunni di un bene prezioso e limitato quale l'acqua che spesso, laddove è disponibile in quantità elevate, viene sprecato, ripercuotendosi sui Paesi del sud mondo. Cominciare ad adottare un corretto e sobrio stile di vita è la proposta che viene fatta a conclusione del progetto.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Far nascere l'interesse per l'acqua
- Comprendere che l'acqua è fonte di vita e bene comune
- Riflettere sull'utilizzo che quotidianamente facciamo di questa risorsa
- Acquisire il concetto di acqua come risorsa primaria
- Indagare il concetto di sviluppo sostenibile
- Stimolare l'individuazione di azioni e buone pratiche che consentano un consumo responsabile dell'acqua

DESTINATARI

Scuola primaria (mini progetto)

Scuola secondaria di II grado (4 incontri)

DURATA

Scuola primaria: 4 incontri da 1 ora o 2 incontri da 2 ore

Scuola secondaria: 4 incontri più restituzione finale



LA NOSTRA CASA COMUNE

Una riflessione sull'ambiente

La natura, nel cantico «Laudato sî, mi Signore», che cantava San Francesco d'Assisi, viene riconosciuta come uno splendido libro nel quale Dio ci parla e ci trasmette qualcosa della sua bellezza e della sua bontà, ci ricordava che la nostra casa comune è anche come una sorella, con la quale condividiamo l'esistenza, e come una madre bella che ci accoglie tra le sue braccia. L'obiettivo di questo progetto è quello di aprire gli occhi sul mondo, inoltre riflettere sulla capacità dell'essere umano di trasformare la realtà che deve svilupparsi sulla base della prima originaria donazione delle cose da parte di Dio.

OBIETTIVI GENERALI

Far comprendere ai bambini che il mondo è un sistema vivente e, come tale, costituisce un campo didattico ed educativo che offre molteplici possibilità di approccio e di proposte formative. Per questo deve essere rispettato, conservato e tutelato, prestando attenzione agli organismi che lo popolano e al territorio che lo costituisce. I piccoli comportamenti che ognuno può attuare nel proprio ambiente contribuiscono a salvaguardare un mondo ricco di vita e di organismi, diversi ed indispensabili nella loro unicità. L'impegno di ciascuno concorre perciò a custodire le sue preziose risorse.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Promuovere il rispetto, l'attenzione e la cura alle cose, agli spazi
- Osservare, descrivere e rispettare gli ambienti naturali
- Conoscere alcune delle cause di inquinamento ambientale e le loro conseguenze
- Stimolare pensieri e riflessioni per un uso consapevole e responsabile delle risorse ambientali

COMPETENZE ATTESE

- Comprendere che rispettare l'ambiente significa rispettare l'uomo
- Potenziare la consapevolezza della raccolta differenziata, del riciclo e del riuso come facili accorgimenti quotidiani per risolvere problemi di inquinamento ambientale
- Consapevolezza che le nostre scelte influiscono direttamente sul nostro benessere, sugli altri, sull'ambiente, sulla società e sull'economia

DESTINATARI

Scuola primaria

DURATA



4 incontri da 1 ora

Settore Immigrazione

EHI, LO SAI CHE (NON) SEI ITALIANO?

Immigrati di seconda generazione

OBIETTIVI GENERALI

L'espressione "2^a generazione" sta ad indicare sia coloro che sono nati nel paese di accoglienza da entrambi i genitori stranieri sia gli stranieri nati all'estero da genitori stranieri ed arrivati nel paese di accoglienza entro il periodo preadolescenziale.

Con questo laboratorio la Caritas offre, agli studenti coinvolti, uno spunto di riflessione sull'immigrazione, vista non solo come spostamento fisico, ma anche come processo di ridefinizione di appartenenze, identità e progetti di vita.

Il massiccio utilizzo dei social media e il difficile controllo dei contenuti trasmessi, porta inoltre ad una conoscenza spesso fuorviante del fenomeno e ad un clima di diffidenza, paura o rabbia.

L'obiettivo generale è perciò quello di favorire una migliore accoglienza ed inclusione del giovane immigrato e di instaurare un clima di maggiore coesione e cooperazione tra cittadini di diversa provenienza geografica, partendo dall'incontro e dalla conoscenza delle diverse culture e riconoscendo di essere tutti dei cittadini del mondo

OBIETTIVI SPECIFICI

- stimolare l'esplorazione delle diversità, oltrepassando pregiudizi e barriere culturali
- promuovere il protagonismo degli studenti in qualità di mediatori culturali all'interno della società
- valorizzare le differenze culturali e i cambiamenti che l'incontro tra culture diverse può produrre

COMPETENZE ATTESE

- imparare ad ascoltare, osservare e comprendere la realtà utilizzando diversi punti di vista
- acquisire maggiori conoscenze sui diritti dei minori e sui valori generali di libertà, rispetto e pace
- aumentare l'empatia verso gli stranieri e migliorare l'accoglienza dell'alunno immigrato in classe

DESTINATARI

Scuola primaria

Scuola secondaria di I grado

DURATA

Per la scuola primaria: 2 incontri da due ore o 4 incontri da 1 ora



Per la scuola secondaria: 4 incontri da 1 ora più restituzione finale

TU SEI COME ME

Questo progetto mette in evidenza la complessità e la ricchezza del fenomeno dell'immigrazione sul territorio pescarese e in Italia. In questo laboratorio verranno sviscerate le cause della migrazione (povertà, razzismo, conflitti, cibo, famiglia, condizione della donna...), si andrà ad indagare sul divario tra nord e sud del mondo, causa di povertà e sfruttamento (a livello economico, politico e sociale) e sulle questioni giuridiche (richieste di protezione internazionale, sussidiaria, umanitaria). Infine gli studenti avranno la possibilità di incontrare un ragazzo emigrato in Italia che racconterà la propria esperienza.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Favorire il rispetto reciproco, scoprendo il valore unico di ogni persona umana
- Far riflettere sul valore della diversità come fonte di ricchezza
- Conoscere le cause della migrazione, provando a mettersi nei panni di chi migra
- Avvicinarsi alla realtà dei luoghi d'origine da cui provengono i migranti, alla loro cultura, in modo da abbattere stereotipi e pregiudizi legati alla paura del diverso
- Far riflettere sul fatto che anche la nostra storia di italiani è stata caratterizzata dalla migrazione e che, ancora oggi, continuiamo a migrare a causa del lavoro.
- Conoscere la parte legislativa vigente sulla migrazione

DESTINATARI

Scuola secondaria di secondo grado

DURATA

5 incontri da 50 minuti



Settore Povertà

POVERTÀ DIETRO L'ANGOLO

Conoscere la povertà in tutte le sue forme stimola nei ragazzi un maggior senso di responsabilità sociale ed uno sguardo critico rispetto alla realtà in cui sono immersi, sia a livello territoriale che mondiale.

L'obiettivo è quello di aiutare i ragazzi ad uscire dai propri schemi mentali, per comprendere quante e quali forme di povertà ci sono, provando a guardare cosa c'è oltre le sbarre di un carcere, dietro una persona sporca e trasandata che chiede l'elemosina o dorme per strada, oltre il colore della pelle e i differenti tratti somatici. Oltre, troviamo sempre un essere umano, una persona da scoprire, una storia da ascoltare.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere e riflettere sul concetto di povertà
- Promuovere un senso di responsabilità sociale
- Favorire un atteggiamento di ascolto ed uno sguardo critico rispetto alla realtà territoriale e mondiale

COMPETENZE ATTESE

- Comprendere il concetto di povertà in tutte le sue sfaccettature
- Riflettere sul fatto che nessuno è esente dal vivere la povertà
- Osservare ed ascoltare per capire che dietro ogni persona si cela una storia da raccontare

DESTINATARI

Scuola primaria IV e V

Scuola secondaria di I e II grado

DURATA

4 incontri da 50 minuti più



Marcia per la Pace

DAI VITA ALLA PACE

Verso una strada comune

OBIETTIVI GENERALI

Promuovere la pace non significa solo far cessare le guerre, ma vuole indicare l'apertura verso l'altro, l'incontro con chi è diverso per cultura, provenienza, genere o idee. Il conflitto che spesso nasce da questo incontro, non è negativo anzi aiuta a crescere e a mettersi in discussione.

Guerra e conflitto sono due concetti spesso confusi e sovrapposti ma che in realtà hanno significati distinti: il conflitto ha una forte componente istintiva, in quanto nasce dall'incontro quotidiano con l'altro; la guerra invece è un "prodotto culturale" che nasce dalla convinzione di poter risolvere il conflitto, illudendosi di eliminarlo, eliminando colui che lo provoca.

L'obiettivo del progetto è trasmettere che la pace non è solo un concetto da esprimere a parole ma fatto anche di azioni. È importante infatti imparare ad ascoltare l'altro, a dargli valore e a conoscerlo nella sua unicità e irripetibilità. Per costruire una relazione è fondamentale capire cosa cerca di dirmi l'altro con le sue parole e il suo atteggiamento e cercare un compromesso tra i nostri diversi modi di essere. Non sempre l'altro ci piace ma, tramite la conoscenza si abbatte la paura del diverso e si scoprono delle similitudini.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Riconoscere e mettere in gioco i sentimenti, i valori e i bisogni che emergono nella quotidianità
- Favorire il confronto con il diverso
- Valorizzare soluzioni ai conflitti dovuti alle diversità, evitando che questi sfocino in guerra
- Interiorizzare l'importanza della diffusione della "cultura della pace"

COMPETENZE ATTESE

- Comprendere che per costruire una buona relazione è importante incontrare e conoscere l'altro, abbattendo i pregiudizi
- Sviluppare un pensiero critico sulle situazioni di conflitto
- Promuovere la consapevolezza che cercare un compromesso può generare il cambiamento che trasforma il conflitto in pace e non in guerra

DESTINATARI

- Scuola primaria
- Scuola secondaria di I e II grado

DURATA

- 4 incontri da 1 ora o 2 incontri da due ore



Festa dei Popoli

FAMIGLIA CITTADINA DEL MONDO-Viaggio tra le culture

Il cittadino del mondo è colui che crede che gli abitanti della Terra formano un unico popolo, con diritti e doveri comuni, indipendentemente dalla nazionalità di appartenenza, e che pone l'interesse di questa comunità mondiale al di sopra degli interessi nazionali.

Questo laboratorio porterà gli studenti alla scoperta di altre culture: un viaggio esperienziale e virtuale in paesi lontani attraverso musiche, racconti, oggetti, indumenti di diverse culture per comprendere che la diversità è una ricchezza e per essere amata deve essere prima conosciuta.

OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi generali sono educare alla differenza per creare i presupposti alla cultura dell'accoglienza e stimolare la valorizzazione della ricchezza della diversità nella relazione, riconoscendo il positivo e l'originalità di ciascuno e della propria storia.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Apertura verso l'altro
- Abbattimento stereotipi e pregiudizi
- Ridurre conflittualità sociale
- Favorire la convivenza e solidarietà tra le diverse culture
- Sensibilizzazione e contatto comunità straniere

DESTINATARI

Scuola primaria

Scuola secondaria di I e II grado

DURATA

Scuola primaria: 2 incontri da 2 ore o 4 incontri da 1 ora

Scuola secondaria: 4 incontri da 1 ora e restituzione finale



MODALITA' RICHIESTA LABORATORI

- inviare una mail al seguente indirizzo:

scuola@caritaspescara.it

Nella mail andrà indicato:

- 1) il titolo/titoli dei laboratori scelti
- 2) Istituto comprensivo/grado istruzione (primaria e secondaria I grado)
- 3) Istituto superiore
- 4) n. classi coinvolte e sezioni
- 5) Periodo indicativo di riferimento

Per maggiori informazioni sarà possibile contattare la Caritas Diocesana Pescara-Penne chiamando al numero 085/4510386 e chiedendo di Luigina Tartaglia (responsabile Mondialità)